

BILANCIO

Approvato assestamento generale di bilancio

Costa “E' un bilancio sano, pulito e soprattutto credibile”. Boselli: “Il giudizio è negativo, i debiti stanno aumentando”

Cuneo – Il Consiglio provinciale ha approvato l'assestamento generale di bilancio con i voti della maggioranza (19 sì); hanno votato contro i consiglieri dell'opposizione (8 no), di cui uno si è astenuto (Cane). L'operazione, che deve essere eseguita entro il 30 novembre di ciascun anno, permette la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Nell'illustrare il documento, l'assessore al Bilancio Giuseppe Rosciano ha sottolineato le caratteristiche di un bilancio che è stato oggetto di attente valutazioni e che chiude a pareggio sulla cifra di 233.373.776 euro. “Abbiamo riscosso alcune entrate in più – ha commentato Rosciano – grazie al buon andamento del mercato dell'auto, ma soprattutto è stato rispettato il patto di stabilità interno”. Una parte dell'avanzo economico andrà a favore dell'Adunata nazionale degli alpini del maggio 2006, per la quale la Provincia interverrà anche per le sistemazioni logistiche con le palestre delle scuole, istituti scolastici, piazzali e terreni.

Nel suo approfondito intervento a commento della manovra finanziaria, il consigliere Giancarlo Boselli, parlando a nome dell'opposizione, ha espresso un voto negativo: “L'ente ha problemi di finanza e di bilancio che si stanno aggravando”, ha detto Boselli. “La politica di alienazione dei beni e quella di ristrutturazione del debito non sono servite a molto, perchè la spesa continua a crescere e non ci sono segnali positivi. Il giudizio è negativo, soprattutto dal punto di vista politico, perchè la Giunta è in semi-crisi e la tensione sta crescendo”.

“Il consigliere Boselli mi sembra troppo pessimista – ha replicato il presidente Raffaele Costa. Questo è un bilancio sano, pulito e soprattutto credibile. Non aumenteremo le tasse perchè crediamo che il livello sia già abbastanza.

Cuneo, lì 27 novembre 2006

Peraltro, il bilancio è legato alle leggi dello Stato che rispettiamo, così come il patto di stabilità. A proposito di una cosiddetta “semi-crisi” direi che non è il caso di drammatizzare. Il vice presidente Emilio Lombardi ha chiesto di lasciare a fine anno per altri impegni e sarà sostituito”.

Sul tema del bilancio sono intervenuti in Consiglio provinciale anche i consiglieri Giuseppe Lauria (An) per ribadire la stabilità della maggioranza politica e la validità di un bilancio che ha dovuto fare i conti con quanto ereditato dalla precedente amministrazione e Marco Pedussia (Fi) che ha criticato la legge finanziaria portata avanti dal Governo nazionale. Per Elio Rostagno (Margherita) il voto di astensione dell'opposizione sul bilancio preventivo a cui ha fatto riferimento Lauria, non è in contraddizione con il voto contrario sul bilancio consuntivo di oggi. Guido Crosetto (Fi) ha parlato anch'egli di un'eredità precedente che la Provincia si porta dietro, mentre il consigliere Francesco Rocca (Margherita) ha sottolineato l'intervento a favore dell'Adunata degli alpini. (716-xy06)